



► 12 ottobre 2020



## Il commercio

La Gdo con il segno più  
Tutte le catene  
pianificano aperture

**8-9**

**Il commercio** Il trend dei fatturati al 20 settembre (dati Nielsen) fa segnare a Nordest una crescita del 3,3%. Montalvo (Aspiag): «Merito soprattutto dei punti vendita più piccoli»

# Gdo col segno più Avanti, si apre

Tutte le catene, da Despar ad Alì, sono pronte a inaugurare nuovi spazi nel Triveneto. Pam invece punta a Sud

Il trend dei fatturati della Grande distribuzione organizzata (dati Nielsen per il periodo dal 30 dicembre 2019 al 20 settembre di quest'anno) dimostrano che, tranne per l'area Nord Occidentale del Paese, la crescita è costante, con punte di massimo rialzo durante il periodo del lockdown da coronavirus,

quando la gente andava al supermercato a fare scorte alimentari temendo tempi peggiori, e con un mese, quello di luglio, al contrario sotto i parametri rispetto al 2019.

Il dato che balza immediatamente all'occhio anche dei meno esperti è il +3,30% registrato nell'area che comprende il Triveneto

e l'Emilia Romagna, che, rapportato al -1,69% della zona nordoccidentale del Paese e ai più con-

fortanti +0,47% del Centro Italia e +2,43% del Meridione, fa comprendere come le vendite in quest'area siano particolarmente positive. È il Triveneto, infatti, a portare il trend dei fatturati della



Gdo a un complessivo + 1,82% e questo può almeno in parte spiegare perché le più grandi catene del settore, ma anche quelle minori, stiano per aprire o apriranno a breve ulteriori iper e supermercati, anche in zone già molto ben servite come il Veneziano, il Trevigiano o il Friuli.

Sembra una gara a chi investe di più. Ci sono cantieri aperti dappertutto, con numerose diatribe tra imprenditori privati e pubbliche amministrazioni, che cercano di bloccare questa espansione.

«Dopo la pandemia, i fatturati

non sono così eccellenti come si potrebbe pensare. Se è ben vero - afferma Arcangelo Francesco Montalvo, amministratore delegato di Aspiag, il gruppo che gestisce l'insegna Despar in quattro regioni italiane - che nel progressivo si parla di un + 3,3%, è altrettanto vero che l'andamento degli ultimi mesi è calante. Ad agosto è più che dimezzato e a settembre non ha fatto registrare un trend diverso. Le previsioni non sono così rosee, anche se il nostro gruppo riuscirà a chiudere il 2020 con un giro d'affari leggermente superiore ai 2,2 miliardi dello scorso anno e di questo dobbiamo ritenerci soddisfatti. Bisogna ricordare che la pandemia ha modificato il nostro modo di acquistare. Non c'è più la serenità di prima, oggi c'è

incertezza per il futuro. È cambiato anche il modo di fare la spesa. Il trend positivo viene dai piccoli negozi, quelli che chiamiamo di vicinato. In difficoltà sono i grandi e medi spazi, i negozi "moderni", quelli nelle stazioni ferroviarie e nei luoghi turistici, dove la componente d'acquisto non locale rappresentava anche il 30%. La mancanza di turisti, dalle altre regioni o stranieri, è stata ed è pesante. Se

il trend è ancora positivo lo dobbiamo certamente ai piccoli ne-

gozi, che stanno avendo un ruolo determinante. Anche noi di Aspiag investiremo, nel 2021, almeno una ventina di milioni di euro - dice ancora Montalvo - in questa tipologia di spazi».

Il Nordest, dunque, è ancora appetibile per i gruppi della Gdo, anche se il Friuli Venezia Giulia sembrerebbe saturo. La stessa Despar, leader di mercato nel

Triveneto, sta lavorando a Monselice (Padova) per attivare il polo logistico del fresco e del freschissimo. Oltre ai negozi di vicinato, il colosso Aspiag (che ha sede a Mestrino, nel Padovano) aprirà a Casier (Treviso) un supermercato di media struttura e poi ha in programma di sviluppo per tutto il 2021, finalizzato a migliorare alcuni supermercati già esistenti e con 6 nuove aperture tra Rovigo, Trieste, Treviso, Reg-

gio Emilia e Bologna. «Il mondo non si può fermare - conclude Francesco Montalvo -, i progetti nati anni orsono vanno avanti anche perché alcune aree possono ancora dare delle soddisfazioni. Il Covid 19 necessita di rivedere ogni progetto, nulla è scontato e anche i dati bisogna analizzarli passo dopo passo. In quest'area del Paese bisogna interpretare le cifre anche per singola regione e per periodo: sono ben diversi tra

loro. Dal 28 agosto al 27 settembre, il Veneto ha registrato, escluse le nuove aperture, un +0,55%, il Trentino Alto Adige addirittura +4,18% ma Friuli ed Emilia Romagna hanno chiuso in negativo, rispettivamente -0,37% e -0,15%, a dimostrazione che da regione a regione la spesa è diversa. Quel che è certo è che tutti hanno abbassato i prezzi, con molta attenzione per l'assortimento primo prezzo, di cui Despar offre ben 500 referenze».

Nel frattempo aumentano le nuove aperture a Nordest. Rossetto sta per inaugurare a Marcon, nel Veneziano. Ali Aliper en-

tro fine anno sarà pronta con due supermercati, a Rossano Veneto e Montagnana, mentre ad Abano, nel 2022, se non ci saranno intoppi, aprirà un ipermercato di 5.500 metri quadrati, ricalibrando il punto vendita già esistente nella città termale. Tosano ha un cantiere ormai avanzato a Pederobba (Treviso). Se consideriamo tutta la Gdo, un piano importante di sviluppo lo ha previsto la tedesca Lidl, con un investimento, dicono in azienda, di 400 milioni di euro. Lidl recentemente ha aperto a Lonigo e Monfalcone. Lando attende sempre che la burocrazia sblocchi la situazione a Mestre. Soltanto Pam Panorama non sarà della corsa per il Nordest, preferendo investire altrove, in particolare al Sud. Spazi nuovi anche per Coop e Esselunga, a conferma che le catene della Gdo, con i loro 31 mila punti vendita totali, sono delle vere e proprie macchine da guerra del mercato.

**Giorgio Naccari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 12 ottobre 2020



**2,2**

I miliardi di fatturato di Aspiag, gestore dell'insegna Despar in 4 regioni italiane

### Regioni diverse

Veneto e Trentino Alto Adige crescono ancora mentre Emilia e Friuli hanno dati calanti

### Grandi superfici

Il punto vendita di Eurospar a Limena (Padova): il gruppo Aspiag-Despar è leader di mercato nella Grande distribuzione del Triveneto



► 12 ottobre 2020



**Nuove aperture**  
Il supermercato della tedesca Lidl aperto da poco a Legnano (Verona). A destra, Francesco Montaldo, Ad di Aspiag